

Scena VII: *Seb:*  
 Sebaste poi Voi che il mio cor vedete auspi-ci Numi, ah  
 Artemisia

voi coronate il mio zel. Voi soste-nete il mio paterno a-

mor, voi cartanza del figlio mio. Vien la Regina. Il velo

*Art:*  
 Sol ga si ormai. Re-gina. Ch' di perdono non è piu tempo: è

tardi. Non mi giovò col re: o la mia pietà. la mia rivale i-